

Il diritto di proprietà assume un rilievo fondamentale non solo negli ordinamenti domestici ma anche nel diritto internazionale ove, tuttavia, non rinviene una definizione compiuta. Dall'esame delle fonti internazionali sembra emergere l'approdo ad una nozione ampia, a geometria variabile, in grado di proteggere una eterogeneità di posizioni giuridiche, individuabili in funzione del diverso contesto normativo e degli specifici interessi presidiati. La proprietà assume così contorni differenti nelle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo da un lato e nei trattati in materia di investimenti dall'altro. Una componente essenziale della proprietà nel diritto internazionale, in virtù del carattere prevalentemente interstatale di tale ordinamento, è rappresentata dalla relativa tutela e dunque dal rapporto intercorrente tra il proprietario e le autorità statali. Ebbene l'esigenza di proteggere adeguatamente il proprietario costituisce un valore ispiratore di una moltitudine di fonti internazionali e pertanto emerge l'opportunità di svolgere un'indagine volta all'individuazione della natura giuridica della tutela della proprietà nell'ordinamento internazionale.

Roberto Ruoppo è assegnista di ricerca presso l'Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Management. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto internazionale presso l'Università degli studi di Napoli Federico II. È autore di saggi, commenti alla giurisprudenza e altri scritti minori.

ROBERTO RUOPPO

LA PROPRIETÀ NEL DIRITTO INTERNAZIONALE

R. RUOPPO LA PROPRIETÀ NEL DIRITTO INTERNAZIONALE

Questo volume, sprovvisto del talloncino a fronte, è da considerarsi copia saggio gratuito esente da IVA (art. 2, c. 3, lett. d, DPR 633/1972)

€ 00,00



Edizioni Scientifiche Italiane